

LA DETERMINAZIONE DEL REDDITO D'ESERCIZIO

1. *La formula unilaterale e specifica (incompleta)*
2. *La formula unilaterale e generica (incompleta)*
3. *La formula bilaterale (imperfetta)*
4. *La formula bilaterale (perfetta)*

LA DETERMINAZIONE DEL REDDITO D'ESERCIZIO

**IL REDDITO DELL'ESERCIZIO SI PUO' DETERMINARE
ATTRAVERSO QUATTRO DIFFERENTI FORMULE**



- **FORMULA UNILATERALE GENERICA (INCOMPLETA)**
- **FORMULA UNILATERALE SPECIFICA (INCOMPLETA)**
- **FORMULA BILATERALE IMPERFETTA**
- **FORMULA BILATERALE PERFETTA**

LA DETERMINAZIONE DEL REDDITO D'ESERCIZIO

formula
unilaterale e
generica
(incompleta)



STATO
PATRIMONIALE

formula
unilaterale e
specifica
(incompleta)



CONTO
ECONOMICO

formula
bilaterale
imperfetta



TAVOLA DEI
VALORI

formula
bilaterale
perfetta



BILANCIO

LA DETERMINAZIONE DEL REDDITO D'ESERCIZIO

LA FORMULA UNILATERALE E SPECIFICA (INCOMPLETA)

È UNILATERALE *perché il reddito si ottiene da un unico prospetto di sintesi (il C.E.)*

È SPECIFICA *perché fa esclusivo riferimento alla dinamica economica della produzione*

È INCOMPLETA *perché non offre una visione completa del reddito e del patrimonio*

LA DETERMINAZIONE DEL REDDITO D'ESERCIZIO

LA FORMULA UNILATERALE E SPECIFICA (INCOMPLETA)

CONTO ECONOMICO

COSTI

.....

.....

UTILE D'ESERCIZIO

RICAVI

.....

.....

(PERDITA D'ESERCIZIO)

LA DETERMINAZIONE DEL REDDITO D'ESERCIZIO

LA FORMULA UNILATERALE E GENERICA (INCOMPLETA)

È UNILATERALE *perché si ottiene da un unico
prospetto di sintesi (lo S.P.)*

È GENERICA *perché non evidenzia gli elementi che
concorrono alla formazione del reddito*

È INCOMPLETA *perché non offre una visione
completa del reddito e del patrimonio*

LA DETERMINAZIONE DEL REDDITO D'ESERCIZIO

LA FORMULA BILATERALE (IMPERFETTA)

È BILATERALE perché si ottiene da un prospetto di sintesi che evidenzia il complesso dei conti scaturenti dalle operazioni di gestione (la Tavola dei Valori)

È IMPERFETTA perché rende difficoltosa l'individuazione del reddito e del patrimonio

LA DETERMINAZIONE DEL REDDITO D'ESERCIZIO

LA FORMULA BILATERALE (IMPERFETTA)

TAVOLA DEI VALORI

<u>IMPIEGHI</u>	<u>FONTI</u>
ATTIVITA'	PASSIVITA'
COSTI	RICAVI

LA DETERMINAZIONE DEL REDDITO D'ESERCIZIO

LA FORMULA BILATERALE (PERFETTA)

È BILATERALE *perché si ottiene da due prospetti di sintesi (lo S.P. e il C.E.)*

È PERFETTA *perché fornisce una visione completa del patrimonio e del reddito*

LA DETERMINAZIONE DEL REDDITO D'ESERCIZIO

LA FORMULA UNILATERALE E GENERICA (INCOMPLETA)

STATO PATRIMONIALE

IMPIEGHI

.....
.....

(PERDITA D'ESERCIZIO)

FONTI

.....
.....

UTILE D'ESERCIZIO

LA DETERMINAZIONE DEL REDDITO D'ESERCIZIO

LA FORMULA BILATERALE (PERFETTA)

S.P.		C.E.	
IMPIEGHI	FONTI	COSTI	RICAVI
.....
.....
(PERDITA DI ESERCIZIO)	UTILE DI ESERCIZIO	UTILE DI ESERCIZIO	(PERDITA DI ESERCIZIO)

LA DETERMINAZIONE DEL REDDITO D'ESERCIZIO

Riprendiamo il nostro modello.

Il 10/10/n si è costituita la nostra azienda ed il suo S.P. accoglie le seguenti voci:

S.P.			
IMPIEGHI		FONTI	
Impianti	100	C.N.	200
		Mutui	300
Cassa	400		

LA DETERMINAZIONE DEL REDDITO D'ESERCIZIO

Determiniamo il capitale circolante netto (CCN) al 10/10/n.

Il CCN è dato dalla somma algebrica delle rimanenze di magazzino, i crediti comm.li o di funz.to, il denaro in cassa ed i debiti comm.li o di funz.to

Di conseguenza:

Rimanenze di magazzino	0
Crediti	0
Cassa	<u>400</u>
<i>CCN al 10/10/n</i>	<u><u>400</u></u>

LA DETERMINAZIONE DEL REDDITO D'ESERCIZIO

Il 15/11/n, sulla base dei prestabiliti piani di produzione, si acquistano, per contanti, le seguenti classi di fattori produttivi specifici di esercizio:

- materie prime 50
- lavoro 50
- servizi gen.li 50

S.P.

C.E.

IMPIEGHI		FONTI		COSTI		RICAVI	
Impianti	100	C.N.	200	Materie	50		
		Mutui	300	Lavoro	50		
Cassa	250			Sp. gen.li	50		

LA DETERMINAZIONE DEL REDDITO D'ESERCIZIO

Determiniamo il capitale circolante netto (CCN) al 15/11/n.

Il CCN è dato dalla somma algebrica delle rimanenze di magazzino, i crediti comm.li o di funz.to, il denaro in cassa ed i debiti comm.li o di funz.to

Di conseguenza:

Rimanenze di magazzino	0
Crediti	0
Cassa	<u>250</u>
<i>CCN al 15/11/n</i>	<u><u>250</u></u>

LA DETERMINAZIONE DEL REDDITO D'ESERCIZIO

Il 31/12/n, la produzione ottenuta viene integralmente collocata presso la clientela, incassando la somma complessiva di 200:

S.P.				C.E.	
IMPIEGHI		FONTI		COSTI	RICAVI
Impianti	100	C.N.	200	Materie	50
		Mutui	300	Lavoro	50
Cassa	450			Sp. gen.li	50
					Vendita
					prodotti 200

LA DETERMINAZIONE DEL REDDITO D'ESERCIZIO

Determiniamo il capitale circolante netto (CCN) al 31/12/n.

Il CCN è dato dalla somma algebrica delle rimanenze di magazzino, i crediti comm.li o di funz.to, il denaro in cassa ed i debiti comm.li o di funz.to

Di conseguenza:

Rimanenze di magazzino	0
Crediti	0
Cassa	<u>450</u>
<i>CCN al 31/12/n</i>	<u><u>450</u></u>

LA DETERMINAZIONE DEL REDDITO D'ESERCIZIO

Il risultato economico dell'esercizio è dato dalla differenza fra il CCN ad una certa data ed il CCN ad una data più o meno successiva

Di conseguenza, il risultato economico dell'es. n sarà dato da:

CCN al 31/12/n:	450
- CCN al 10/10/n:	400
	<hr/>
	50
	<hr/> <hr/>

**Utile dell'es. n; resa della
produzione in termini positivi;
reddito positivo della produzione**

LA DETERMINAZIONE DEL REDDITO D'ESERCIZIO

Di conseguenza:

S.P.				C.E.			
IMPIEGHI		FONTI		COSTI		RICAVI	
Impianti	100	C.N.	200	Materie	50		
		Mutui	300	Lavoro	50		
Cassa	450	UTILE		Sp. gen.li	50		
		D'ES.	50	UTILE		Vendita	
	<u>550</u>		<u>550</u>	D'ES.	50	prodotti	200
	<u>550</u>		<u>550</u>		<u>200</u>		<u>200</u>